



Delibera della Giunta Regionale n. 434 del 09/08/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 3 Programmazione interventi di protezione civile sul territorio

Oggetto dell'Atto:

"POR FESR 2007-2013: OBIETTIVO OPERATIVO 1.6: PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI". APPROVAZIONE DEL RIPARTO PROGRAMMATICO E DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- Che con decisione C (2007) 4265 dell'11 settembre 2007 la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 - 2013;
- Che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 - 2013;
- Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 dell'11 novembre 2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013 e sono state affidate alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze, così come stabilito dalla legge regionale n. 11/1991, rinviando ad apposito Decreto del Presidente della Giunta Regionale la designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;
- Che nell'ambito del Piano finanziario approvato con la predetta D.G.R. n. 26/2008, è stata assegnata una dotazione finanziaria di 140 milioni di Euro all'obiettivo operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici", ricompreso nell'obiettivo specifico 1.b "Rischi naturali" dell'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" del P.O.R. Campania - FESR 2007÷2013;
- Che con la stessa D.G.R. n. 26/08 è stato, altresì, stabilito di destinare il 40% delle risorse disponibili al finanziamento di Grandi Programmi e di Grandi Progetti, nonché almeno il 15% delle risorse finanziarie del POR FESR Campania 2007-2013 al finanziamento degli interventi selezionati nell'ambito del Parco Progetti Regionale, di cui alla DGR 1041/2006;
- Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1265 del 24 luglio 2008 sono stati approvati i criteri e la procedura per l'ammissione al finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR 2007-2013 delle operazioni incluse nel Parco Progetti Regionale, nonché gli elenchi dei progetti individuati per gli obiettivi operativi;
- Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 960 del 30 maggio 2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del PO FESR;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07 marzo 2008 sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi del FESR 2007÷2013 e, in particolare, è stato individuato il Dirigente pro-tempore del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, quale Responsabile dell'obiettivo operativo 1.6;
- Che con Deliberazione n. 1276 del 22 luglio 2009, la Giunta Regionale, nel confermare la volontà di consentire il completamento delle operazioni avviate con le risorse del POR Campania 2000÷2006, ha definito le modalità e i termini con i quali procedere al completamento, all'uopo utilizzando, previa verifica della coerenza con le regole di ammissibilità proprie delle singole fonti di copertura, le risorse del ciclo di programmazione 2007÷2013, le rinvenienze finanziarie del Programma 2000÷2006 o le ulteriori risorse finanziarie individuate nella Programmazione regionale unitaria;

PRESO ATTO:

- Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1853 del 18 dicembre 2009, è stata approvata la riprogrammazione, per un fabbisogno finanziario complessivo pari a € 16.538.679,58, a valere sull'obiettivo operativo 1.6, delle operazioni avviate e non completate nel corso della programmazione POR FESR 2000-2006, oggetto di ricognizione, ai sensi della D.G.R. n. 1276/2009, nonché di verifica di coerenza con le regole di ammissibilità proprie dell'obiettivo operativo 1.6, attestata, con nota n. 1001617 del 19 novembre 2009, dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013;
- Che con la stessa D.G.R. n. 1853/2009 si è preso atto, altresì, dell'ulteriore quota della dotazione finanziaria dell'obiettivo operativo 1.6, destinata alla realizzazione degli interventi già programmati e attualmente in fase di istruttoria, di cui alla D.G.R. n. 1265 del 24/07/2008 (c.d. "Parco Progetti Regionale"), per un importo di € 4.672.434,38 (c.d. "parco progetti");
- Che, a seguito della Deliberazione di G.R. n. 1895 del 22/12/2009, il Responsabile di Obiettivo Operativo ha provveduto alla rimodulazione della spesa programmata con D.G.R. n. 1853/2009, relativa agli interventi cd. "a cavallo" fra le due programmazioni POR 2000-2006 e 2007-2013, stabilendone il nuovo ammontare in € 24.962.012,50;
- Che con Deliberazione n. 1837/2008, sono state programmate, a valere sull'obiettivo operativo 1.6, ulteriori risorse per € 3.690.979,00, destinate al cofinanziamento di interventi per adeguamento sismico;
- Che con Deliberazione di G.R. n. 1740 del 20/11/2009 e successiva D.G.R. di conferma, n. 140 del 12/04/2011, è stata programmata l'ulteriore spesa di € 2.158.110,00, destinata al finanziamento del progetto cd. "S.I.S.Te:M.A. (Sistema Integrato di Sorveglianza del Territorio con Metodologie Aerospaziali), azione intersettoriale di telerilevamento e controllo del territorio regionale a supporto delle azioni e degli interventi previsti dal POR Campania FESR 2007-2013", con risorse a valere, oltre che sull'o.o. 1.6, sugli oo.oo. 1.5 e 1.7;

CONSIDERATO:

- Che, ai fini della programmazione dell'obiettivo operativo 1.6, di dotazione finanziaria complessiva pari a M€ 140, modificata per effetto della DGR n. 421 del 04.08.2011 in M€ 110, tenendo conto delle risorse già programmate con le DD.G.R. di cui alla narrativa che precede e di quelle liberate provenienti dalla D.G.R. n. 1385/2009, risulta, allo stato, una disponibilità finanziaria residua di **€ 74.516.464,12**;
- Che l'obiettivo operativo 1.6, in coerenza con gli intenti programmatici della priorità Ambiente del QSN 2007÷2013, si prefigge il conseguimento di un efficiente sistema di prevenzione e mitigazione dei rischi di origine naturale (frane, alluvioni, sismi ed eruzioni) e antropica, attraverso la messa in sicurezza dei territori più esposti, il miglioramento statico e funzionale del patrimonio edilizio ed infrastrutturale pubblico, la promozione della difesa del suolo nella salvaguardia della biodiversità e la riduzione del fenomeno di erosione delle coste;
- Che il predetto obiettivo si articola in 5 distinte attività:
- Che il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, ha provveduto a individuare gli ulteriori interventi idonei ai fini dell'efficace conseguimento delle finalità dell'obiettivo, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007/13, di cui alla DGR 879/08 e, pertanto, tali da risultare individuati nell'ambito di una strategia unitaria adottata per l'obiettivo operativo, tenendo conto delle esperienze maturate nella passata programmazione (misura 1.6 del P.O.R. – FESR 2000÷2006) e delle lezioni apprese, soprattutto in relazione alle difficoltà incontrate lungo il complesso percorso amministrativo;

- Che, ai fini dell'individuazione degli interventi e/o operazioni da realizzare, si è tenuto conto della rimodulazione delle azioni e/o attività, intervenuta con la nuova programmazione e delle esigenze di compatibilità degli interventi con quanto stabilito dal FESR 2007÷2013, individuando le azioni più opportune ed efficaci per lo svolgimento delle attività di previsione, prevenzione e gestione dei rischi naturali e antropici e la salvaguardia della vita umana e dell'ambiente naturale e costruito, anche con riferimento alla tempistica necessaria alla loro attuazione e tenuto conto dei sistemi, infrastrutture e/o servizi già in fase di esercizio;
- Che l'attuazione della programmazione di cui al presente provvedimento è rinviata, all'esito della valutazione dei Grandi Progetti da parte della Commissione Europea, ad eventuale successiva delibera di rimodulazione finanziaria ove occorrente ad assicurare la copertura per la realizzazione dei Grandi Progetti approvati, ai sensi e per gli effetti della DGR 122/2011;

RILEVATO:

- Che, nell'ambito del programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella regione Campania, adottato con decisione 4265 della Commissione Europea dell'11 settembre 2007, una particolare rilevanza è attribuita agli obiettivi di prevenzione dei rischi, da perseguire, non solo mediante interventi strutturali, spesso economicamente insostenibili, ma anche e soprattutto attraverso interventi non strutturali, quali i piani di emergenza di protezione civile, supportati da efficaci azioni di monitoraggio del territorio, funzionali alla salvaguardia della sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico e vulcanico;
- Che l'obiettivo specifico 1.b "Rischi naturali" si propone di garantire un efficiente sistema di prevenzione e mitigazione dei rischi di origine naturale (quali, ad es., frane, alluvioni, sismi ed eruzioni) ed antropica, attraverso la messa in sicurezza dei territori più esposti, il miglioramento statico e funzionale del patrimonio edilizio ed infrastrutturale pubblico, la promozione della difesa del suolo nella salvaguardia della biodiversità e la riduzione del fenomeno di erosione delle coste;
- Che al conseguimento dell'obiettivo si può pervenire attraverso la razionalizzazione delle azioni di disaster management e la messa a sistema di un'adeguata rete di informatizzazione dei dati e del monitoraggio dei fenomeni naturali a carattere calamitoso, o conseguenti al cambiamento climatico in atto, utilizzando in maniera intensiva tecnologie avanzate, per la tempestiva predisposizione di strategie ed azioni e/o all'attivazione delle strutture preposte alla salvaguardia dei cittadini e dei loro beni;
- Che l'obiettivo operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici" può conseguirsi, quindi, mediante la realizzazione di interventi materiali e immateriali finalizzati alla definizione, predisposizione e attuazione della pianificazione di protezione civile, nonché alla gestione dell'emergenza mediante il potenziamento del sistema di protezione civile regionale, provinciale e comunale;
- Che, conformemente agli Orientamenti Strategici in materia di coesione, il rafforzamento delle sinergie potenziali tra tutela dell'ambiente e crescita può realizzarsi dotando il territorio delle infrastrutture necessarie, o intervenendo su quelle esistenti, per assicurarne l'adeguamento alla normativa ambientale e alle connesse esigenze di prevenzione dei rischi, in modo da renderlo vivibile per i cittadini e le imprese e favorire l'attrazione di flussi turistici, mediante il recupero dell'ambiente fisico e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e culturale e la promozione di un sistema di offerta turistica ecosostenibile e diversificato;

- Che la programmazione degli interventi risulta conforme alle linee guida delineate dalla programmazione strategica comunitaria, nazionale e regionale, ai fini dell'efficiente ed efficace conseguimento degli obiettivi del POR÷FESR 2007÷2013;
- Che gli interventi programmati sono rispondenti ai criteri di efficacia, efficienza e opportunità, fissati dalla pianificazione strategica regionale del FESR 2007÷2013, ai fini del conseguimento degli obiettivi propri dell'Asse 1, relativi alla promozione dello sviluppo ecosostenibile dei territori e delle comunità regionali, attraverso la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali e culturali presenti nel territorio regionale e il miglioramento della qualità dell'ambiente, anche attraverso azioni di consolidamento e/o completamento degli interventi già realizzati per il governo complessivo del territorio;
- Che l'ammontare della spesa programmata con il presente atto ammonta a € 74.516.464,12 e rientra nell'ambito della dotazione finanziaria, allo stato, disponibile per l'obiettivo operativo 1.6;

RITENUTO:

- Di dover provvedere alla programmazione delle attività con i fondi residui assentiti per l'obiettivo operativo 1.6 del POR÷FESR 2007÷2013, privilegiando la selezione degli interventi che ricadono in aree territoriali vulnerabili ovvero ad alto rischio sismico ed idrogeologico così come stabilito dai criteri di priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- Di dover programmare azioni finalizzate al potenziamento del sistema regionale di protezione civile funzionale allo svolgimento delle attività di cui all'art. 3 della L. 225/92, relative alla previsione e prevenzione dei rischi naturali presenti sul territorio regionale;
- Di dover approvare la ripartizione programmatica, secondo la tabella sottostante, i cui interventi risultano funzionalmente integrati ai fini dell'efficace conseguimento delle finalità dell'obiettivo, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 di cui alla D.G.R. n. 879/08 e, pertanto, tali da risultare allo stato perfettamente realizzabili, a completamento degli altri interventi già programmati di cui alle DD.G.R. citate in narrativa:

Attività a	<p>Sono previsti interventi immateriali per lo sviluppo di <i>modelli previsionali</i> - anche tramite lo sviluppo di scenari di evento e di danno - e di <i>sistemi di monitoraggio</i> relativi a problemi derivanti da precipitazioni intense, colate rapide di fango e frane, deflussi superficiali, falde idriche e sorgenti, correnti marine, moto ondoso, eventi sismici, eventi vulcanici.</p> <p>E' prevista la realizzazione del <i>Centro Funzionale Multirischi</i> – che oltre all'esistente settore Meteo e Idrogeologico, dovrà sviluppare anche i settori Sismico e Vulcanico.</p> <p>Gli interventi saranno realizzati prioritariamente nelle aree a maggior rischio della Regione, individuate dai PAI delle Autorità di Bacino (aree a rischio idraulico e idrogeologico elevato e molto elevato) e dagli studi effettuati dalla protezione civile regionale nel POR 2000-2006 anche tramite il Centro di competenza AMRA (aree a rischio sismico, meteomarinico, idrico, di salinizzazione, ambientale).</p> <p>Tutti gli interventi prevedono il ricorso a tecnologie fortemente avanzate, con l'utilizzo di sistemi esperti per il supporto alle decisioni di protezione civile, implementati su piattaforme web-gis e interattive e integrati ai sistemi di early warning già realizzati dalla protezione civile regionale e/o in progetto, anche con riferimento al potenziamento del sistema dei presidi territoriali idrogeologici</p>	€	20.000.000,00
------------	--	---	---------------

	<p>attraverso il finanziamento delle attività immateriali di cui al progetto in corso di predisposizione da parte dell'ARCADIS.</p> <p>Nell'ambito degli interventi programmati è stato previsto anche l'utilizzo di sistemi strumentali di monitoraggio in tempo reale, con tecnologia WNS (Wireless Network Sensor) e la rifunzionalizzazione dei sistemi hw/sw di Sala Operativa preposti al controllo, sorveglianza, elaborazione e diffusione dei dati, dei parametri e degli indicatori di rischio, assunti come riferimento nelle procedure di allertamento della pianificazione di emergenza.</p>		
Attività b	<p>Tutti gli interventi dell'attività b) sono finalizzati alla predisposizione <i>dei piani di protezione civile regionale, provinciale e comunale.</i></p> <p>In dettaglio gli interventi programmati sono costituiti da azioni e operazioni immateriali finalizzate allo sviluppo di attività di studio e di ricerca, per la determinazione della pericolosità, vulnerabilità e rischio sismico, vulcanico, idrogeologico, da mareggiate, antropico, a scala comunale e/o intercomunale o anche, se possibile, a livello sub-comunale attraverso l'analisi di dettaglio delle condizioni locali.</p> <p>Sono previste specifiche azioni per il supporto ai Comuni ai fini della preparazione e attuazione dei piani di protezione civile, anche attraverso delle risorse strumentali e non. Per il finanziamento dei progetti comunali, si adotteranno criteri di valutazione basati sul maggior livello di rischio del territorio e sulla propensione al rischio futuro, in base a fattori demografici e urbanistici.</p> <p>Ulteriori interventi sono quelli relativi ad attività di comunicazione e informazione, da realizzarsi mediante pubblicazioni e monografie informative, da distribuire ai comuni e alla popolazione, relative alla diffusione della cultura di protezione civile, con riferimento particolare alle attività di prevenzione dei rischi, alle misure di mitigazione del danno e di primo contrasto all'emergenza.</p>	€	24.000.000,00
Attività c	<p>Gli interventi dell'attività c) sono finalizzati al <i>potenziamento dei sistemi preposti alla gestione del preallarme, dell'emergenza e all'attuazione degli interventi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da eventi calamitosi.</i></p> <p>Sono state previste, quindi, azioni e attività rivolte al potenziamento e trasformazione in digitale del sistema di radiocomunicazione attualmente in dotazione alla protezione civile regionale, al potenziamento del sistema dei presidi territoriali idrogeologici attraverso il finanziamento delle attività immateriali di cui al progetto in corso di predisposizione da parte dell'ARCADIS, al potenziamento dei sistemi e degli apparati funzionali alle attività svolte dal Centro Operativo di S. Marco Evangelista e degli altri presidi realizzati con la precedente programmazione, per la gestione delle emergenze, al potenziamento dei materiali e mezzi della colonna mobile regionale.</p> <p>Sono ricompresi in questa attività, gli interventi immateriali programmati per il potenziamento delle strutture, dei sistemi informatici e delle attività della Scuola Regionale di Protezione Civile.</p>	€	27.000.000,00
Attività d	<p>Gli interventi dell'attività d) sono finalizzati allo <i>sviluppo di tecniche e tecnologie per la riduzione della vulnerabilità di edifici pubblici e</i></p>	€	2.000.000,00

	<i>infrastrutture.</i> In particolare si adotteranno azioni utili per l'immediata attuazione della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico (Area vesuviana e flegrea e isola di Ischia), anche attraverso la compartecipazione ai programmi di intervento comunali connessi all'attuazione dei piani		
Attività e	Gli interventi dell'attività e) sono finalizzati allo <i>sviluppo di tecniche e tecnologie per la riduzione della vulnerabilità su centri storici e edifici di interesse monumentale.</i> Sono previsti interventi anche non strutturali, studi per la conservazione e difesa del patrimonio architettonico e ambientale, il censimento, la catalogazione e l'informatizzazione dei dati e delle informazioni relative ai centri storici e ai beni monumentali e la loro implementazione nell'ambito dei sistemi integrati di valutazione del rischio e supporto alla decisione di protezione civile.	€	1.516.464,12
TOTALE		€	74.516.464,12

- Di dover incaricare il Dirigente del Settore – Responsabile dell'obiettivo operativo affinché provveda all'attuazione del presente atto avvalendosi, in conformità a quanto stabilito con il predetto D.P.G.R. n. 62/2008, delle strutture organizzative nella quale risulta istituzionalmente incardinato e provvedendo, altresì, alla gestione, al monitoraggio e al controllo ordinario delle operazioni programmate;

PRESO ATTO del parere dell'AdG PO FESR Campania 2007/2013

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi riportati in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e confermati,

- Di dover approvare la ripartizione programmatica, secondo la tabella sottostante, i cui interventi risultano funzionalmente integrati ai fini dell'efficace conseguimento delle finalità dell'obiettivo, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 di cui alla D.G.R. n. 879/08 e, pertanto, tali da risultare allo stato perfettamente realizzabili, a completamento degli altri interventi già programmati di cui alle DD.G.R. citate in narrativa:

Attività a	Sono previsti interventi immateriali per lo sviluppo di <i>modelli previsionali</i> - anche tramite lo sviluppo di scenari di evento e di danno - e di <i>sistemi di monitoraggio</i> relativi a problemi derivanti da precipitazioni intense, colate rapide di fango e frane, deflussi superficiali, falde idriche e sorgenti, correnti marine, moto ondoso, eventi sismici, eventi vulcanici. E' prevista la realizzazione del <i>Centro Funzionale Multirischi</i> – che oltre all'esistente settore Meteo e Idrogeologico, dovrà sviluppare anche i settori Sismico e Vulcanico. Gli interventi saranno realizzati prioritariamente nelle aree a maggior rischio della Regione, individuate dai PAI delle Autorità di Bacino (aree a rischio idraulico e idrogeologico elevato e molto elevato) e dagli studi effettuati dalla protezione civile regionale nel POR 2000-2006 anche tramite il Centro di competenza AMRA (aree a rischio sismico,	€	20.000.000,00
------------	--	---	---------------

	<p>meteomarinò, idrico, di salinizzazione, ambientale).</p> <p>Tutti gli interventi prevedono il ricorso a tecnologie fortemente avanzate, con l'utilizzo di sistemi esperti per il supporto alle decisioni di protezione civile, implementati su piattaforme web-gis e interattive e integrati ai sistemi di early warning già realizzati dalla protezione civile regionale e/o in progetto.</p> <p>Nell'ambito degli interventi programmati è stato previsto anche l'utilizzo di sistemi strumentali di monitoraggio in tempo reale, con tecnologia WNS (Wireless Network Sensor) e la rifunzionalizzazione dei sistemi hw/sw di Sala Operativa preposti al controllo, sorveglianza, elaborazione e diffusione dei dati, dei parametri e degli indicatori di rischio, assunti come riferimento nelle procedure di allertamento della pianificazione di emergenza.</p>		
Attività b	<p>Tutti gli interventi dell'attività b) sono finalizzati alla predisposizione <i>dei piani di protezione civile regionale, provinciale e comunale.</i></p> <p>In dettaglio gli interventi programmati sono costituiti da azioni e operazioni immateriali finalizzate allo sviluppo di attività di studio e di ricerca, per la determinazione della pericolosità, vulnerabilità e rischio simico, vulcanico, idrogeologico, da mareggiate, antropico, a scala comunale e/o intercomunale o anche, se possibile, a livello sub-comunale attraverso l'analisi di dettaglio delle condizioni locali.</p> <p>Sono previste specifiche azioni per il supporto ai Comuni ai fini della preparazione e attuazione dei piani di protezione civile, anche attraverso delle risorse strumentali e non. Per il finanziamento dei progetti comunali, si adotteranno criteri di valutazione basati sul maggior livello di rischio del territorio e sulla propensione al rischio futuro, in base a fattori demografici e urbanistici.</p> <p>Ulteriori interventi sono quelli relativi ad attività di comunicazione e informazione, da realizzarsi mediante pubblicazioni e monografie informative, da distribuire ai comuni e alla popolazione, relative alla diffusione della cultura di protezione civile, con riferimento particolare alle attività di prevenzione dei rischi, alle misure di mitigazione del danno e di primo contrasto all'emergenza.</p>	€	24.000.000,00
Attività c	<p>Gli interventi dell'attività c) sono finalizzati al <i>potenziamento dei sistemi preposti alla gestione del preallarme, dell'emergenza e all'attuazione degli interventi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da eventi calamitosi.</i></p> <p>Sono state previste, quindi, azioni e attività rivolte al potenziamento e trasformazione in digitale del sistema di radiocomunicazione attualmente in dotazione alla protezione civile regionale, al potenziamento del sistema dei presidi territoriali idrogeologici attraverso il finanziamento delle attività immateriali di cui al progetto in corso di predisposizione da parte dell'ARCADIS, al potenziamento dei sistemi e degli apparati funzionali alle attività svolte dal Centro Operativo di S. Marco Evangelista e degli altri presidi realizzati con la precedente programmazione, per la gestione delle emergenze, al potenziamento dei materiali e mezzi della colonna mobile regionale.</p> <p>Sono ricompresi in questa attività, gli interventi immateriali programmati</p>	€	27.000.000,00

	per il potenziamento delle strutture, dei sistemi informatici e delle attività della Scuola Regionale di Protezione Civile.		
Attività d	<p>Gli interventi dell'attività d) sono finalizzati allo <i>sviluppo di tecniche e tecnologie per la riduzione della vulnerabilità di edifici pubblici e infrastrutture</i>.</p> <p>In particolare si adotteranno azioni utili per l'immediata attuazione della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico (Area vesuviana e flegrea e isola di Ischia), anche attraverso la compartecipazione ai programmi di intervento comunali connessi all'attuazione dei piani (messa in sicurezza di infrastrutture quali vie di fuga, vie di soccorso, servizi e reti primarie, edifici pubblici strategici, etc. e realizzazione di aree di ammassamento e di accoglienza, etc.</p>	€	2.000.000,00
Attività e	<p>Gli interventi dell'attività e) sono finalizzati allo <i>sviluppo di tecniche e tecnologie per la riduzione della vulnerabilità su centri storici e edifici di interesse monumentale</i>.</p> <p>Sono previsti interventi anche non strutturali, studi per la conservazione e difesa del patrimonio architettonico e ambientale, il censimento, la catalogazione e l'informatizzazione dei dati e delle informazioni relative ai centri storici e ai beni monumentali e la loro implementazione nell'ambito dei sistemi integrati di valutazione del rischio e supporto alla decisione di protezione civile.</p>	€	1.516.464,12
TOTALE		€	74.516.464,12

- Di prendere atto che la spesa derivante dagli ulteriori interventi dell'obiettivo operativo 1.6, di cui al programma approvato con il presente provvedimento, ammonta complessivamente a € **74.516.464,12** e rientra nell'ambito della dotazione finanziaria allo stato disponibile per l'obiettivo operativo 1.6, salvo quanto disposto al punto 4 del presente deliberato, tenuto conto anche delle risorse liberate di cui in narrativa provenienti dalla D.G.R. n. 1385/2009;
- Di incaricare il Dirigente del Settore – Responsabile dell'obiettivo operativo, dell'attuazione della presente delibera avvalendosi, in conformità a quanto stabilito con il predetto D.P.G.R. n. 62/2008, delle strutture organizzative preposte;
- Di rinviare l'attuazione della programmazione di cui al presente provvedimento, all'esito della valutazione dei Grandi Progetti da parte della Commissione Europea, ad eventuale successiva delibera di rimodulazione finanziaria ove occorrente ad assicurare la copertura per la realizzazione dei Grandi Progetti approvati, ai sensi e per gli effetti della DGR 122/2011
- Di trasmettere il presente atto alle AA.GG.CC. 01, 05 e 09, all'Autorità di Gestione del P.O.R. FESR 2007÷2013, al Settore proponente e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul portale internet regionale.